

Reg. Delib. N. 57  
Prot. N.  
Seduta del 25/06/2009



**COMUNE DI MAROSTICA**  
Provincia di Vicenza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Originale**

**OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 6 E 7 GIUGNO 2009.**

L'anno duemilanove, addì venticinque del mese di giugno alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco SCETTRO rag. Gianni il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO rag. Gianni	SI	
2	BERTAZZO prof. Alcide	SI	
3	BUCCO geom. Simone	SI	
4	COSTA arch. Mariateresa		SI
5	MINUZZO ing. Matteo	SI	
6	OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	SI	
7	CUMAN prof.ssa Maria Angela		SI
8	CORTESE geom. Emanuel	SI	
9	RUBBO geom. Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN rag. Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO dott. Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO dott. Lorenzo	SI	
16	MAROSO Nereo	SI	
17	ZAMPESE dr. Pierantonio	SI	
18	DINALE arch. Duccio	SI	
19	BASSETTO ins. Daniela	SI	
20	ZANFORLIN dr. Valerio	SI	
21	MARCHIORATO arch. Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

19	2
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Di Cindio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 6 E 7 GIUGNO 2009.**

Il Sindaco presenta il punto all'o.d.g.

Dato atto che la presente seduta riguarda l'insediamento del Consiglio Comunale eletto nella consultazione elettorale del 6 e 7 giugno 2009 e che il Sindaco neo eletto, assume, fino a prossima nomina la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 40, 5° comma, del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Visto il verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 08/06/2009;

Constatato che i risultati elettorali sono stati resi noti sul manifesto affisso all'albo pretorio comunale e nei luoghi pubblici in data 11/06/2009 ai sensi di quanto disposto dall'art. 61 del D.P.R. 16.5.1960 N. 570 e notificati nella medesima data a tutti i consiglieri eletti;

Dato atto che il Consiglio Comunale, in base al disposto dell'art. 41, primo comma, del succitato Testo Unico 267/2000, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro argomento, deve esaminare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità dei suoi componenti, provvedendo secondo la procedura disposta dal successivo art. 69;

Costatato che il D.Lgs. 267/2000 ha disciplinato con il titolo III, capo II, tutta la materia riguardante gli eventuali motivi d'incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità.

Costatato che tutti gli eletti hanno reso ai sensi del d.p.r. 445/2000 giusta dichiarazione, circa l'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui alla richiamata normativa, dichiarazioni depositate agli atti in ufficio Segreteria;

Invitati tutti i presenti a voler procedere in merito alla convalida dei Consiglieri e del Sindaco.

Al termine, il Sindaco dichiara aperta la discussione, alla quale partecipa il seguente componente consiliare, il cui intervento viene così sommariamente sintetizzato, dando atto che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti:

***Dinale:*** legge il proprio intervento che si allega al presente provvedimento (sub. A).

Entra l'assessore Mariateresa Costa (presenti n. 20).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni, di cui all'art. 74 del T.U. 570/1960, redatto in data 08 giugno 2009, per la parte relativa alla proclamazione degli eletti;

Visti gli articoli del titolo III capo II del richiamato D.Lgs. 267/2000 recante norme in materia di candidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'art. 61 per la parte che prevede motivi ostativi all'elezione alla carica di Sindaco;

Esaminate le condizioni di eleggibilità e di compatibilità;

Visto le dichiarazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000 dai neo-eletti consiglieri, di assenza di cause ostative d' ineleggibilità o incompatibilità a carica di Consigliere;

— Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto e il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, vigenti;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, espresso per quanto di competenza del responsabile dell'Area 1^ Affari Generali.(parere tecnico), nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale".

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 20
Favorevoli	n. 20
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

## DELIBERA

1. di convalidare, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 41 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, l'elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri comunali, dando atto che tutti hanno i requisiti di candidabilità ed eleggibilità e non esistono condizioni di incompatibilità;

### **SINDACO:**

rag. Gianni SCETTRO collegato alla lista n. 3 "Civica per Scettro" che ha ottenuto personalmente n. 2.988 voti (cifra elettorale di lista);

<b>CONSIGLIERI:</b>	<b>LISTA</b>	<b>Cifra individuale</b>
Alcide BERTAZZO	Civica per Scettro	3.358
Simone BUCCO	Civica per Scettro	3.199
Mariateresa COSTA	Civica per Scettro	3.159
Matteo MINUZZO	Civica per Scettro	3.129
Giuseppe OLIVIERO	Civica per Scettro	3.126
Maria Angela CUMAN	Civica per Scettro	3.090
Emanuel CORTESE	Civica per Scettro	3.086
Alessandro RUBBO	Civica per Scettro	3.082
Luca TASCA	Civica per Scettro	3.080
Riccardo BONAN	Civica per Scettro	3.072
Giovanni DALLA VALLE	Civica per Scettro	3.061
Ivan MORESCO	Civica per Scettro	3.060
Matteo VIVIAN	Civica per Scettro	3.060
Lorenzo BERTACCO	Civica Bertacco – Lega Nord – Liga	2.413

	Veneta per Marostica – <i>candidato Sindaco</i>	(cifra elettorale di lista)
Nereo MAROSO	Civica Bertacco – Lega Nord – Liga Veneta per Marostica	2.579
Pierantonio ZAMPESE	Civica Bertacco – Lega Nord – Liga Veneta per Marostica	2.564
Duccio Antonio DINALE	Gruppo Civico Marostica – <i>candidato Sindaco</i>	1.899 (cifra elettorale di lista)
Daniela BASSETTO	Gruppo Civico Marostica	2.049
Valerio ZANFORLIN	Marostica Civica – <i>candidato Sindaco</i>	1.325 (cifra elettorale di lista)
Giuseppe Loris MARCHIORATO	Marostica Civica	1.390

Infine il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 20

Favorevoli n. 20

Contrari n. ==

Astenuti n. ==

dichiara la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.

Con l'immagine del Buon Governo di Ambrogio Lorenzetti si apriva il programma elettorale del Gruppo Civico Marostica: infatti tutti ricordano Siena e questo meraviglioso ciclo di affreschi.

Vi chiedo di ascoltare con attenzione (e un po' di pazienza) le seguenti riflessioni sulla politica suggeriteci, in sintesi, dal filosofo Salvatore Natoli.

E' chiaro che il governo della città, la sua buona amministrazione assume come punto di vista l'interesse generale dei cittadini che stanno sul territorio. Quando pensiamo alla città dobbiamo pensare all'idea originaria di città, quella greca, la polis, da cui politica.

Che cos'è la polis, come interpretare il governo della città? Come articolazione di territorio, cittadinanza e governo: la città è l'insieme di queste tre articolazioni.

Che cos'è il governo della città? E' il potere **della** città e **nella** città, **sulla** città, **per la** città: preposizioni indicative di come si può comprendere il governo.

Il governo è **della** città perché i cittadini, i gruppi sociali sentono il bisogno di amministrarsi e, quindi, selezionano persone che in qualche modo possano gestire la loro vita e, quindi, assegnano compiti. La città ha potere perché seleziona il suo gruppo dirigente, chi la governa e si assume quindi tutto il diritto di revocare gli eletti. E' questo il potere della società che viene dal basso. Allora l'alto, il gruppo dirigente selezionato, non ha una differenza di qualità, ma una differenza momentanea di funzione: non c'è differenza fra elettore ed eletto per qualità, c'è differenza fra le varie funzioni.

Potere **nella** città è potere in uno spazio territoriale: la città sono le leggi, il territorio; la città è un territorio normato, definito cioè da norme applicate da uomini che stanno insieme secondo regole. Potere **della** città **nella** città: si apre la questione della sovranità per lo stretto legame fra popolazione e territorio, fra le popolazioni che sono sovrane sul loro territorio. Quindi potere **della** città **nella** città **in un territorio**. Coloro a cui è assegnato il compito di amministrare la città sono anche coloro che signoreggiano il territorio. Infatti la città è urbanistica, è edifici, è opere, è spazio, è spazio pubblico. Allora gli amministratori eletti dal popolo devono governare questo spazio, che è pubblico, negli interessi di tutti quelli che lo abitano. Questo accade nei piani regolatori, nei progetti urbanistici, che non sono altro che l'amministrazione di uno spazio in modo che coloro che vivono quello spazio lo possano vivere al meglio. Quindi **governo della città, dei cittadini, nella città e la città è lo spazio corporeo fisico della propria esistenza**.

Potere **sulla** città: evidentemente coloro cui è assegnato il potere lo esercitano e non potrebbero altrimenti esercitarlo se non avessero l'autorità della sanzione. Se nella città c'è infatti qualcuno che rompe il ritmo della convivenza, il potere deve avere la legittimità della sanzione. All'amministrazione si dà allora il compito di amministrare, ma anche il potere di sanzionare, perché, se avesse il primo senza il secondo, quelli che si rifiutano di essere amministrati o fanno i propri personali interessi, non avrebbero evidentemente la possibilità di essere gestiti.

Ultimo importante passaggio: il potere **sulla** città, sì, ma a quale scopo? **Per la** città. L'elemento finale è che si sta all'opera per **il bene della città**. Questo è importante, perché il potere sulla città

può facilmente degenerare in una appropriazione del potere per sé e non per la città. E quando ci si appropria del potere non per la città ma per sé, allora è chiaro che questo diventa un'aggressione nei confronti delle persone che ti hanno selezionato. Quindi il rischio che si ha in tutte le forme di potere è che il potere finisca per essere amato di per se stesso, perché dà vantaggi. Allora la tentazione di perpetuare questo potere, di non perderlo a proprio vantaggio, rompe la solidarietà che ci dovrebbe essere alla base del potere **sulla città per la città**. E questo crea il conflitto, crea una situazione in cui il potere diventa l'aggressore di se stesso, una forma di patologia autoimmune con cui la società bombarda se stessa e si autodistrugge. **Il circolo perfetto, invece, è quello del potere che parte dalla città e che ad essa deve ritornare; questa la forma del buon governo: è il potere che salvaguarda il bene comune.**

Ma in una società come la nostra, dove spesso volte c'è appropriazione indebita di potere, ci si deve rendere conto che il potere buono deve essere il criterio per la formazione delle classi dirigenti. Quando questo non accade, allora c'è crisi della politica e disaffezione nei confronti di essa.

Questi le riflessioni sulla politica sintetizzate dal filosofo Salvatore Natòli.

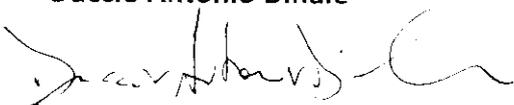
Ci sarebbe piaciuto ascoltare riflessioni di questo tenore anche da parte di chi amministrerà da oggi Marostica: il Gruppo Civico, ad ogni modo, lavorerà sempre sulla base dei principi che vi ho enunciato e vigilerà affinché questi non vengano mai disattesi.

Qualcuno, forse poco capace di ascoltare o convinto solo di sé, ha fatto campagna elettorale più contro il nostro gruppo che contro le espressioni della maggioranza uscente, usando strumenti populistici e demagogici e andando a dire che la nostra opposizione non si è mai vista: crediamo che l'opposizione non debba esprimersi in modo urlato attraverso slogan, capaci solo di raggiungere il ventre della società, racimolando qualche consenso elettorale.

Noi abbiamo concepito e realizzato l'opposizione in ben altro modo, forse non sempre elettoralisticamente gratificante ma seriamente costruttiva, pur nei limiti delle possibilità date: riteniamo che il lavoro di un amministratore comunale, ancorché di minoranza, sia il confronto ben prima dello scontro, sia innanzitutto proporre e lottare affinché le sue giuste proposte abbiano una realizzazione, una giusta realizzazione finalizzata al bene comune, nella città per la città.

**Per il Gruppo Civico Marostica**

**Duccio Antonio Dinale**



Oggetto : ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E  
COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE  
ELETTORALE DEL 6 E 7 GIUGNO 2009.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 17/06/2009

Il Responsabile del Settore  
Affari Generali e Servizi Alla Popolazione  
Dott. Gabriele Dal Zotto

---

### **PARERE DI CONFORMITA'**

La proposta di deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.  
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 18/06/2009

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Di Cindio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
SCETTRO rag. Gianni

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Di Cindio

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **29/07/2009** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Di Cindio

---

,

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 29/07/2009 e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Di Cindio

---

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario                     | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali                       |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale              | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria                 |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali                | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici                       |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici            | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione                         |
| <input type="checkbox"/> C.e.d.                         | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca   | <input type="checkbox"/> Vigili  |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile                             |
|   | <input type="checkbox"/> Unione dei Comuni                             |